

Codice A1805A

D.D. 8 febbraio 2016, n. 285

L.R. 06 ottobre 2003, n.25 - artt. 8 D.P.G.R. 09 novembre 2004, n.12/R, art.8. Approvazione disciplinare di costruzione e autorizzazione alla realizzazione di uno sbarramento fluviale a scopo idroelettrico sul Fiume Stura di Demonte nei territori comunali di Fossano (CN) e Salmour (CN) localita' "Castel Rosso". Proponente : A.S.D.Energia s.r.l..Cod.inv.CN01118.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare i lavori proposti dalla A.S.D.Energia s.r.l. con sede legale Via Europa n. 43, 12060 – LEQUIO TANARO (CN) per la realizzazione di un impianto idroelettrico sul F.Stura di Demonte in Comune di Fossano (CN) e Salmour (CN) località “Castel Rosso” con traversa fluviale e gommone di cui al progetto a firma Studio di Ingegneria Ferrari e Giraudo - C.so Nizza 67/A Cuneo. Cod.inv.CN01118. Volume massimo d’invaso pari a circa 14.700 m³. Invaso di tipologia T categoria A (L.R. n° 25/2003 – art. 2 del D.P.G.R. 09/11/04 n.12/R), esaminato nelle Conferenze dei servizi dei giorni 20/02/2014 e del 05/11/2015, a condizione che venga presentata all'Ufficio Scrivente a cura dei Proprietari dell'attestazione del pagamento delle spese di istruttoria di cui all'Art.28 del Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 12/R del 09/11/2004 e Art.8 della L.R.25 del 6/10/2003.

Il progetto esecutivo derivante da quello definitivo esaminato dovrà comunque tener conto del parere della Conferenza dei Servizi nonché delle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati, nel disciplinare di costruzione, nonché delle seguenti :

- la realizzazione della traversa dovrà avvenire conformemente al progetto approvato. Eventuali variazioni delle caratteristiche tipologiche e dimensionali del bacino e delle opere accessorie dovranno essere tempestivamente comunicate a questo Settore per le valutazioni del caso;
- durante la costruzione del rilevato dovrà essere posta particolare cura nell’allontanamento delle acque meteoriche dall’area di costruzione, non arrecando comunque danni ai terreni circostanti, non aggravando il pericolo di esondazione delle zone a valle e garantendo la buona percorribilità delle eventuali strade adiacenti;
- al termine dei lavori il cantiere dovrà essere tempestivamente smantellato e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell’opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Le aree di cantiere e quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali dovranno essere ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni di originaria naturalità. Dovrà essere cura dell’esecutore delle opere mantenere, durante i lavori, accessi carrai per le aziende o le abitazioni situate nelle vicinanze del cantiere ed interessate dai lavori.

Di approvare il disciplinare di costruzione di cui all’art.9 del D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R facente parte integrante della presente determinazione.

L’esercizio è subordinato al risultato favorevole del collaudo art.16 D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n.1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n.1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 e verrà inviata al proponente e depositata presso l'Ufficio deposito della Regione.

Il Dirigente
Gabriella Giunta